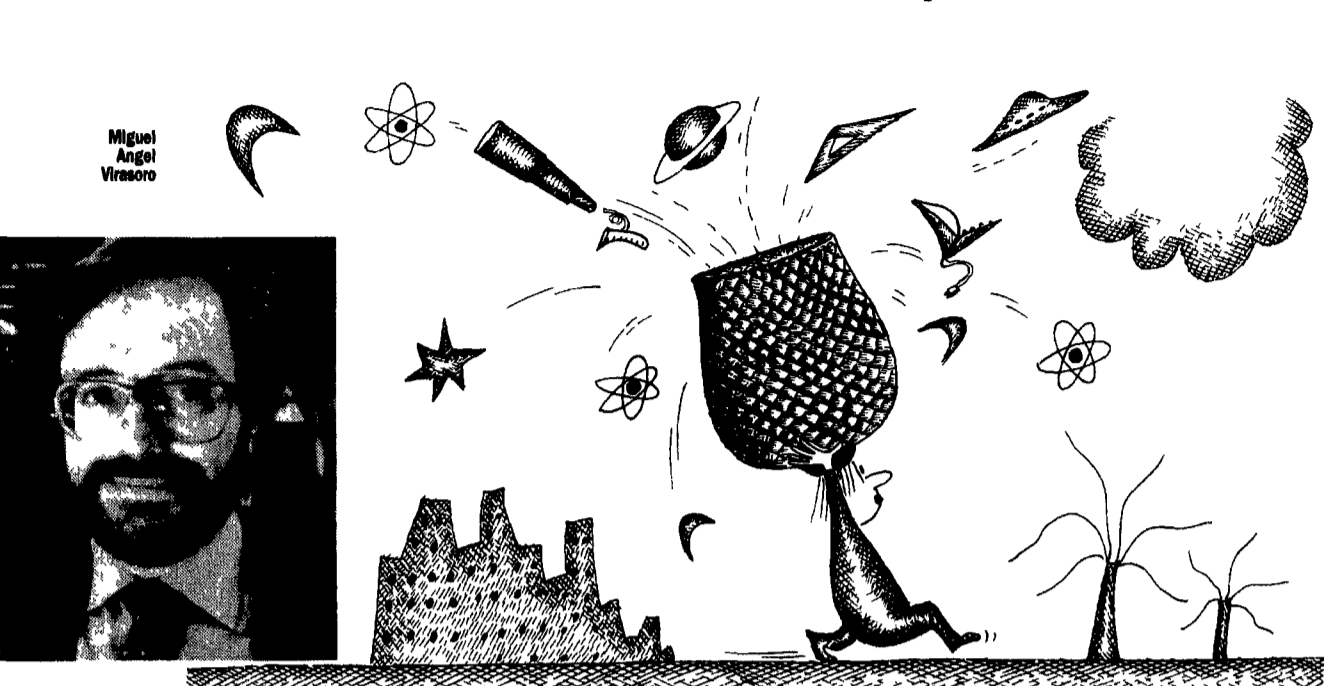


AIDS Inghilterra, prevenzione su Internet

ALFIO BERNABEI

LONDRA Il «secco sicuro» su Internet nel quadro della campagna per la prevenzione contro l'Aids è stato lanciato con lo stile di un videomontaggio per andare incontro a tutta una nuova categoria di giovani che leggono meno giornali e vanno a caccia di informazioni e divertimento sulla world wide web. Un sondaggio del Nop Research Group effettuato in Inghilterra e basato su 5660 interviste con persone sopra i quindici anni ha rivelato che il 20% di coloro che usano Internet non leggono quotidiani e si servono di altre fonti e forse dello stesso sistema Internet per tenersi aggiornati con le notizie. Lo stesso sondaggio ha stabilito inoltre che ormai il 7% degli inglesi usa regolarmente Internet e che il 65% degli internettisti si trova nella fascia di età 15-34 anni. Davanti a questi dati l'Health Education Authority (Hea) che si occupa dell'educazione sanitaria preventiva per conto del ministro della sanità inglese ha istituito un apposito sito su Internet. Un portavoce dell'Hea ha detto: «In Inghilterra gli internettisti aumentano del 10% al mese. Inoltre le ultime statistiche dicono che il 20% dei casi di infezione Hiv avviene in persone sotto i 25 anni e il 40% in persone sotto i 40 anni. Oggi in Inghilterra il 24% dei casi di Aids si verifica in persone sotto i trent'anni». Il sito dell'Hea (<http://www.wad.org.uk>) è stato battezzato «saling the net», cioè «mettere sicurezza nella Rete». Oltre ad offrire un servizio di informazioni sul sesso sicuro, messaggi-reminders trasmessi per mezzo di una «galleria d'arte» composta da centinaia di disegni basati sul nastro rosso, consigli per assistenti sociali o operatori nel campo della sanità. La cosiddetta «galleria d'arte» è stata resa possibile dalla partecipazione di decine di persone famose che hanno disegnato le loro personalissime versioni del nastro per esempio megastar del mondo della pop music come Annie Lennox o attrici come Glena Jackson (ex, nel suo caso, siccome oggi è un parlamentare liberista). Altri personaggi celebri hanno accettato di intervenire a turno con scadenze quotidiane provvedendo degli slogan o messaggi da inviare a personalità del mondo politico come Nelson Mandela e Bill Clinton. Il portavoce dell'Hea ha detto: «È un modo di permettere alla gente di informarsi sull'Hiv, sull'Aids e sui mezzi di prevenzione senza sentirsi intimiditi. Ognuno può accedere al sito senza bisogno di incontrarsi o parlare con nessuno. Potrebbe trattarsi semplicemente di curiosità, di un senso di responsabilità verso il prossimo, di un desiderio di aggiornamento. Ciò che conta è che una volta entrato nel sito internettista abbia modo di trovare il tipo di informazione che può salvargli o salvarle la vita o salvare quella dei propri partner».

Da domani il Centro internazionale di fisica teorica passa all'Unesco



Miguel Angel Virasoro

Quel ponte tra Nord e Sud

TRIESTE Con 20 miliardi annui su 30 l'Italia copre la gran parte del budget del Centro fondato nel 1964 dal pakistano Abdus Salam con la collaborazione dell'italiano Paolo Budinich per promuovere la fisica teorica nel Terzo Mondo. E allora perché questo passaggio di responsabilità amministrativa? Perché l'Ictp cambia papà? Pur restando all'interno della medesima famiglia? Lo chiediamo a Miguel Angel Virasoro il fisico argentino che da meno di un anno ha sostituito Abdus Salam alla direzione del Ictp.

Professor Virasoro, cosa ci guadagna il Centro con questo passaggio di consegna?

«Flessibilità e autonomia amministrativa. E quindi una maggiore possibilità di sviluppo creativo. L'Aiea ci ha aiutato molto. E conti nuovi a farlo in futuro. Ma i suoi interessi sono limitati al settore atomico alla fisica nucleare. L'Unesco è un'agenzia più consona alle attività sempre più estese del nostro Centro.

Ecco, veniamo alle attività del Centro. Qui si formano fisici teorici. E, come è da tutti riconosciuto, al massimo livello mondiale. D'altra parte è proprio laureando qui che Abdus Salam ha vinto, primo tra gli scienziati di origine musulmana, il Premio Nobel. Ma l'Ictp assolve davvero ad un altro dei suoi compiti fondamentali, quello di contribuire a formare una classe dirigente culturalmente preparata per i bisogni del Terzo Mondo?

«Credo che il nostro Centro possa vantare un ruolo rilevante non solo nell'ambito della fisica teorica internazionale. Ma anche nell'ambito della cultura del Terzo Mondo. Vede, c'è un'evoluzione naturale nella cultura nei Paesi sotto sviluppati, si sta andando da una cultura prettamente umanistica fi-

losofica verso una cultura scientifico tecnologica. E questo processo passa attraverso la fisica teorica. Praticamente è una costante che si rileva con frequenza in tutti i Paesi del Terzo Mondo. L'emergere di questa componente culturale scientifica è importantissima. Non perché si sottovaluti l'altra per carità. Ma la classe dirigente del Terzo Mondo non può avere oggi una cultura di governo con la sola componente umanistica. E importante che abbia anche l'altra componente quella tecnoscientifica.

Qualcuno sostiene che questa cultura debba essere indirizzata verso settori più applicativi, finalizzati alla soluzione dei problemi specifici del Terzo Mondo. Problemi dai cui la fisica teorica sarebbe lontana.

«La fisica teorica è una disciplina che obbliga ad affrontare in maniera intelligente i problemi e le situazioni che uno si trova davanti. Il fisico teorico deve costruire in continuazione nuovi modelli e immaginarli con i risultati in progressivo del lavoro che sta effettuando. Deve anticipare e prevedere. Tutta questa attività è fondamentale. È vero che se tutto resta fermo a questo livello se tutto resta fermo alla fisica teorica co-

me pure succede in alcuni Paesi del Terzo Mondo allora si ha una nuova deformazione. Però anche questa idea che si debba partire direttamente con la fisica applicata potrebbe avere risvolti negativi. Vede la fisica applicata è molto meno esportabile molto meno internazionale della fisica teorica. Chi fa scienza applicata molto più difficilmente si confronta nell'area internazionale e assume una certa disciplina di lavoro. La scienza applicata spesso si sviluppa senza garantire una sufficiente qualità. E questo è un rischio ancora più pericoloso per uno scienziato del Terzo Mondo. Quando invece la ricerca applicata viene preceduta da uno sviluppo scientifico più teorico ha tutte le possibilità di svilupparsi bene.

Insomma, lei è soddisfatto del Centro e del suo ruolo. E' altrettanto soddisfatto dei primi mesi della sua direzione?

«Sono gradatamente sorpreso per il ruolo e l'importanza reale che riveste il Centro. Da fuori la immagine che Ota posso constatarla. L'Ictp è noto nei Paesi in via di sviluppo come forse nessun altro centro al mondo con l'eccezione del Cern di Ginevra. Questa è una sensazione veramente bellissima. Ed è stata creata grazie al lavoro

del mio predecessore che ha fondato potenziato e sviluppato non solo un Centro di ricerca scientifica ma un ponte nella comunicazione tra Nord e Sud. Noi cerchiamo di procedere ancora per questa strada. Per esempio abbiamo intenzione di riavvicinare il nord e il sud scientifico del Mediterraneo. E l'intesa che abbiamo raggiunto in Sinai mettendo d'accordo arabi e israeliani intorno a progetti comuni di ricerca lo consideriamo un ottimo viatico. Contiamo di fare altrettanto in Marocco per collegare tra loro tutti i Paesi del Nord Africa intorno alla cultura scientifica. Che non è una manifestazione dell'egemonia occidentale. Come ricordava Salam la scienza non è estranea alla cultura araba. Anzi discipline come la medicina o la chimica le sono profondamente debitrice.

A proposito di Salam, nel fatto che sia stato chiamato lei è stato scelto, come dire, un passaggio geopolitico delle consegne, da un islamico a un sudamericano. C'è però un altro segno, squisitamente culturale: un teorico che si è occupato di fisica delle particelle fondamentali lascia la direzione a favore di un teorico che si occupa di sistemi complessi. Un flusso emergente della fisica affianca e magari prelude il posto di un settore da alcuni considerato maturo?

«Non credo che la fisica delle particelle sia un settore maturo. Al contrario se si scoprono le particelle supersimmetriche penso proprio che vivrà la sua nuova primavera. Però è vero che la fisica delle alte energie potrà andare ancora avanti per 15 o 20 anni per cui necessità di strumenti sempre più complessi. E probabile dunque che l'interesse verso questa

La rivista Cell all'attacco della melatonina

Gli americani ridimensionano la melatoninomania. Il cosiddetto «miracolo melatonina» non è che un miraggio e lo studio sui topi sul quale si è basato il libro non è affidabile. Lo sostengono Steven Reppert e David Weaver in un editoriale sulla rivista Cell. La mania infatti che ha coinvolto molti Paesi europei anche quelli dove non è ancora stata commercializzata è nata soprattutto dopo l'uscita di un libro che vantava le mille virtù di questa molecola prodotta dalla ghiandola pineale definita addirittura il nuovo elisir di lunga vita per la sua proprietà di rallentare l'invecchiamento. Lo studio sui topi spiega gli autori dell'editoriale ha dimostrato che la somministrazione di melatonina nei topi aveva allungato la loro durata di vita ma si trattava di ceppi di topi che non potevano assuefarsi alla melatonina e che mancavano naturalmente di questo ormone. In effetti in un altro studio sui topi che producevano normalmente la loro melatonina la somministrazione della sostanza ha al contrario ridotto la sopravvivenza e indotto tumori negli organi della riproduzione.

Aria calda sullo shuttle prima del lancio

La Nasa soffiava aria calda intorno all'Endeavour e ai suoi vettori booster a combustibile solido per tenere il tutto caldo e poter lanciare lo shuttle come previsto giovedì prossimo. Lo fanno sapere fonti dell'agenzia spaziale americana. I responsabili dello shuttle hanno reso noto che ci sono il 70% delle possibilità che il primo volo del 1996 della navetta parta nella data prevista nonostante il freddo fuori stagione che ha colpito la Florida. Endeavour sistemato sulla sua piattaforma di lancio dovrebbe essere lanciato per la sua missione di nove giorni alle 4.18 di giovedì (le 10.18 ora italiana).

Ammalarsi per l'odore di dopobarba

Una donna si ammala per l'odore del dopobarba del marito. Altri dieci persone accusano malesseri intensi astenia sonnolenza nausea disturbi digestivi e soprattutto tensione nervosa eccessiva di fronte ai comuni odori sul luogo di lavoro o in casa fino addirittura al mare. Sono tutte vittime della sindrome da sensibilità multipla descritta recentemente in Italia dal professor Nicola Magnavita dell'Istituto di medicina del lavoro dell'università cattolica del Sacro Cuore di Roma. In America esistono già migliaia di casi. «Per ora abbiamo un unico caso di questa malattia ha spiegato Magnavita che alcuni lavoratori o persone negli ambienti domestici si sviluppano in seguito ad esposizione a sostanze odorifere che determinano una reazione di allarme cioè in quel momento il soggetto non può mettere in atto un comportamento di fuga. Questo aumenta a livello del cervello la sensazione di allarme fino a che viene somatizzata con un malesseri generale».

CHE TEMPO FA

SERENO **VARIABILE**
COPERTO **PIOGGIA**
TEMPORALE **NEBBIA**
NEVE **MAREMOSSO**

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	2 10	L'Aquila	6 8
Verona	1 8	Roma Urbe	6 16
Trieste	7 11	Roma Fiumic	5 16
Venezia	3 10	Campobasso	5 11
Milano	1 8	Bari	10 15
Torino	1 6	Napoli	8 19
Cuneo	0 9	Potenza	5 12
Genova	7 13	S. M. Leuca	12 14
Bologna	1 7	Reggio C.	10 17
Firenze	1 11	Messina	12 17
Pisa	3 13	Palermo	11 18
Ancona	3 12	Catania	8 19
Perugia	6 12	Alghero	4 19
Pescara	6 14	Cagliari	4 16

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	2 2	Londra	6 9
Atene	9 11	Madrid	9 14
Berlino	5 3	Mosca	9 6
Bruxelles	1 1	Nizza	9 10
Copenaghen	1 1	Parigi	7 8
Ginevra	4 5	Stoccolma	2 2
Heisinki	5 5	Varsavia	7 3
Lisbona	12 18	Vienna	5 4

SITUAZIONE l'Italia è interessata da un debole campo di alte pressioni in via di rapida diminuzione per l'approssimarsi di un sistema nuvoloso atlantico preceduto da intense correnti sciroccali.

TEMPO PREVISTO sulle regioni nord-occidentali su Lombardia ed alla Toscana cielo molto nuvoloso con graduale intensificazione della nuvolosità piogge sparse e possibili nevicate intorno ai 1000 metri nel corso della giornata le precipitazioni ad iniziare dalle zone più occidentali risulteranno diffuse abbondanti e persistenti. Sul resto d'Italia cielo inizialmente nuvoloso con graduale intensificazione della nuvolosità sulla Sardegna in propagazione alle restanti regioni di ponente e al resto del nord con possibilità di piogge estese. Visibilità ridotta nottetempo in Valpadana e localmente nelle valli delle altre regioni.

TEMPERATURA in ulteriore lieve aumento VENTI meridionali moderati o forti con rinforzi di burrasca sulle regioni di ponente tra deboli e moderati sul resto della penisola.

MARI tutti mossi molto mossi i bacini a ovest della penisola e quelli meridionali con moto ondoso in rapido aumento e possibilità di mareggiate lungo le coste esposte al vent-

l'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia		
7 numeri + iniz. edit.	Annuale L. 400.000	Semestrale L. 210.000
6 numeri + iniz. edit.	L. 365.000	L. 190.000
7 numeri senza iniz. edit.	L. 330.000	L. 165.000
6 numeri senza iniz. edit.	L. 295.000	L. 145.000
Estero		
7 numeri	Annuale L. 780.000	Semestrale L. 395.000
6 numeri	L. 685.000	L. 355.000

Per abbonarsi versamento sul c.c.p. n. 45828000 intestato a l'Arca SpA via dei Due Macelli 23 00187 Roma oppure presso le Federazioni del PdS.

Tariffe pubblicitarie

Affidat. (min. 45 x 30)

Commerciale normale L. 500.000 + 50% abito e festivi L. 20.000

Foto L. 30.000
Festivo L. 30.000

Prestampa 1 pag. 1 fasc. colore L. 4.800.000 1/2 pag. 2.400.000
 Prestampa 1 pag. 2 fasc. colore L. 3.600.000 1/2 pag. 1.800.000

Manchette di test. 1 fasc. L. 2.400.000 Manchette di test. 2 fasc. L. 1.000.000

Redazionale L. 840.000 Finanz. Lega Conosc. Azi. Aff. Pers. L. 400.000 Test. L. 810.000 A. priv. Necrologie 700 Part. p. l. L. N. 101 fasc. m. x. L. 5.000

Concessionaria per la pubblicità nazionale: M. M. P. BELLA PA. S. I. A. fax 02 49717755

Anno di vendita

Nord Ovest Milano 9074 V. Rebelli 99 Te. 02 311119 fax 02 441111
 Nord Est Bologna 40121 V. C. 8 F. T. I. 3133 fax 051 5188

Centro Roma 00198 V. A. C. nel 10 Tel. 06 841961 fax 844864
 Sud Napoli 80133 V. S. San F. D'Angelo Te. 081 5571834 fax 081 551114

Stampa in Italia: S. I. P. s. r. l. (alle M. M. P. S. I. A.)
 SABO Bologna 40121 V. C. 8 F. T. I. 3133 fax 051 5188

PPM Industria Poligrafica e Paderno Dugnano (MI) S. M. S. fax 02 441111
 S. S. S. P. A. F. 030 C. A. S. M. S. fax 030 311114

Distribuzione SODIP 2011 C. I. s. l. s. l. s. l. s. l. s. l. s. l.

l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità

Direttore responsabile Antonio Zolli

Iscriz. al n. 22 del 22.01.94 registro stampa del tribunale di Roma